

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

4^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

57° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 1999

Presidenza del vice presidente AGOSTINI

INDICE

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE	Pag. 2, 3
DANIELI (AN).	3
GUERRINI, sottosegretario di Stato per la difesa	2

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3170) COSTA ed altri. – *Disposizioni per la restituzione delle salme dei caduti in guerra*

(4049) Deputati GIANNATTASIO ed altri. – *Norme per la restituzione ai congiunti delle salme dei caduti in guerra*, approvato dalla Camera dei deputati

– **petizione n. 247 ad essi attinente**
(Discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE, relatore alla Commissione . . .	Pag. 3, 4
GUERRINI, sottosegretario di Stato per la difesa	4
PALOMBO (AN).	4
MANCA (Forza Italia)	4

(4056) *Disposizioni per incentivare l'esodo dei piloti militari*, approvato dalla Camera dei deputati

– **petizione n. 568 ad esso attinente**
(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE, f.f. relatore alla Commissione . . .	4
--	---

I lavori hanno inizio alle ore 16,10.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della seguente interrogazione:

DANIELI. – *Al Ministro della difesa.* – Premesso:

che a Verona, in via Nervesa, esiste un'area verde di proprietà dell'Aeronautica militare, oggetto di permuta con il comune, che ha costruito a tale scopo quattro alloggi presso la base aerea di Villafranca, a disposizione del personale militare;

che l'area verde in oggetto è destinata ad uso di pubblica utilità;

che la permuta è quindi nel comune interesse dell'amministrazione militare e del comune di Verona;

che la stessa non è ancora avvenuta a causa di un ritardo di consegna degli alloggi, peraltro non dipendente dalla volontà del comune di Verona, che ha indotto l'amministrazione dell'Aeronautica a far valere una forma di inadempienza contrattuale;

che gli alloggi sono pronti alla consegna da quasi un anno,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga di superare, in nome del reciproco interesse degli enti in oggetto, ostacoli di carattere puramente burocratico che vanno a ledere entrambe le parti.

(3-01476)

GUERRINI, *sottosegretario di Stato per la difesa.* Signor Presidente, è con profondo disagio che rispondo alla presente interrogazione considerato che è stata presentata dal senatore Danieli nel 1997. Debbo inoltre aggiungere che in realtà non esiste una ragione per questo grave ritardo dal momento che il problema posto dall'interrogante è stato risolto sin dal 1998.

Pertanto credo che si renda necessario, sia da parte del Governo sia del Parlamento, rivedere le modalità di risposta alle interrogazioni proprio per superare questi inconvenienti.

Nel merito della questione posta dal senatore Danieli, desidero sottolineare che le difficoltà incontrate sono state di ordine burocratico; mi riferisco, cioè, al ritardo da parte del comune di Verona nella consegna degli alloggi, che ha costretto l'Amministrazione della difesa a far valere una forma di inadempienza contrattuale.

Comunque, a seguito dell'avvenuto completamento del collaudo positivo degli alloggi, questa Amministrazione, nelle more della definizione degli aspetti amministrativi dell'operazione di permuta, ha proposto di

dare corso all'immissione anticipata nel possesso degli alloggi stessi da parte della aeronautica militare e del terreno da parte del comune di Verona.

La Direzione generale dei lavori del demanio e materiali del genio, con provvedimento del 28 gennaio 1998, ha autorizzato, infatti, la consegna anticipata degli immobili che è successivamente avvenuta nei primi giorni del mese di settembre dello stesso anno, contestualmente alla cessione al comune di Verona del suolo sito all'interno del capoluogo, come previsto dal contratto di permuta.

DANIELI. Signor Presidente, mi dichiaro soddisfatto per l'intelligente risposta del Sottosegretario il quale ha tra l'altro dimostrato una grande onestà intellettuale rilevando l'assoluta inadeguatezza del sistema parlamentare italiano che per alcuni aspetti è ormai vecchio e decrepito, come provato anche dalla sterile discussione svoltasi oggi in questa sede attorno all'ipotesi di creazione di un comitato.

Nel merito del problema del ritardo con cui viene fornita risposta alle interrogazioni, ritengo che in questo specifico caso la responsabilità non sia da attribuire al Ministero della difesa, ma in genere a taluni meccanismi ministeriali e del resto non è certo la prima volta che si determinano disfunzioni di questo tipo.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione all'ordine del giorno è così esaurito.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3170) COSTA ed altri. – Disposizioni per la restituzione delle salme dei caduti in guerra

(4049) Deputati GIANNATTASIO ed altri. – Norme per la restituzione ai congiunti delle salme dei caduti in guerra, approvato dalla Camera dei deputati

– e **petizione n. 247 ad essi attinente**

(Discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca altresì la discussione del disegno di legge: «Disposizioni per la restituzione delle salme dei caduti in guerra», d'iniziativa dei senatori Costa, Ciramì, Contestabile, Minardo, Carella, Follieri, Mele, Battafarano, Bergonzi, Caddeo, Marini, Fiorillo, Peruzzotti, Bianco, Ceccato, D'Alì, Ronconi, Gubert, Nava, Agostini, Castellani Carla e Monteleone.

Sulla stessa materia è iscritto all'ordine del giorno anche il disegno di legge n. 4049, recante: «Norme per la restituzione ai congiunti delle salme dei caduti in guerra», risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Giannattasio, Ascierio, Lavagnini, Niccolini, Valducci, Previti, Scarpa Bonazza Buora, Martino, Aleffi, Lo Jucco, Fino, Stagno D'Alcontres, Biamonte, Mancuso, Tosolini, Scaltritti, Di Luca, Becchetti, Biondi, Bertucci, Possa, Delmastro Delle Vedove (4324) e Lavagnini (4632).

All'ordine del giorno è iscritto anche l'esame della petizione n. 247 ad essi attinente. Ai sensi dell'articolo 141 del Regolamento, essa verrà discussa congiuntamente ai disegni di legge in titolo, in quanto attinente alla medesima materia.

Collegli, l'obiettivo perseguito dal legislatore con il secondo comma dell'articolo 4 della legge n. 204 del 1951 era quello di rendere il massimo omaggio ai caduti per la Patria con una sepoltura comune nei cimiteri di guerra. Tuttavia, poichè non si può contestare il diritto delle famiglie di avere le salme dei propri congiunti prematuramente scomparsi, si propone di sostituire il secondo comma dell'articolo 4 della legge sopra menzionata con una norma che consenta ai familiari dei caduti per eventi bellici di entrare in possesso, a proprie spese, dei resti mortali dei propri cari.

Nel sottolineare l'importanza, sotto il profilo umano, dei provvedimenti in esame, propongo che a base dell'esame venga preso il disegno di legge n. 4049.

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

PALOMBO. Signor Presidente, pur condividendo il contenuto dei disegni di legge in titolo, ritengo doveroso sottolineare che il loro esame avviene alla presenza dei rappresentanti dell'opposizione e quindi senza alcun contributo propositivo da parte della maggioranza.

MANCA. Signor Presidente, mi associo alla considerazione testé svolta dal senatore Palombo. Infatti, non si può non rilevare che di fronte a un argomento tanto delicato la Commissione difesa del Senato è rappresentata quasi esclusivamente dai senatori dell'opposizione.

Propongo pertanto di differire l'apertura della discussione generale ad una prossima seduta che veda auspicabilmente la presenza di numerosi esponenti della maggioranza.

GUERRINI, *sottosegretario di Stato per la difesa*. Poichè non ci è ancora pervenuto il parere della 5^a Commissione, mi riservo di esprimermi nel merito del provvedimento nel corso della prossima seduta.

PRESIDENTE. Preso atto della richiesta del senatore Manca, rinvio il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

(4056) Disposizioni per disincentivare l'esodo dei piloti militari, approvato dalla Camera dei deputati

– **petizione n. 568 ad esso attinente**

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE, *f.f. relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca altresì il seguito della discussione del disegno di legge n.4056 e della petizione n. 568 ad esso attinente.

Comunico che, in ordine al disegno di legge n. 4056, la 5^a Commissione ha espresso parere contrario sull'emendamento 1.1-*bis* che, come è noto, qualifica l'intero provvedimento.

Il problema tuttavia è nato da una errata formulazione del testo dell'emendamento. Si ritiene pertanto necessario riformularlo in termini più precisi sotto il profilo tecnico prima di sottoporlo nuovamente all'attenzione della 5^a Commissione.

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,30.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIANCARLO STAFFA

